

La Diocesi di Piacenza Bobbio, Domenica 20 settembre 2015, ha accolto con gioia nell'**Ordo Viduarum, Angela Procaccini ved . Soressi, consacrata** con solenne Rito di Benedizione dal Vescovo Gianni Ambrosio. Ora le vedove consacrate diocesane sono 11.

Il settimanale cattolico diocesano "Il Nuovo Giornale", dell'11 settembre 2015, ha presentato la consacrazione di Angela con queste parole di Elisa Bolzoni che condividiamo pienamente.

*"Le parole che si pronunciano davanti all'altare, nel giorno del proprio matrimonio, di fronte ad amici e parenti, non tramontano mai nella vita di due persone e a volte spaventano: uniti, per sempre. Ci sono donne che testimoniano che in Cristo l'amore va addirittura oltre, che la morte non potrà cancellare l'unione: a Piacenza, infatti, da circa una quindicina d'anni l'Ordine delle Vedove, il cui Statuto è stato approvato formalmente dal Vescovo nel 2005 si fa segno di come l'amore prosegua anche dopo la morte del coniuge. Come si può leggere sul sito internet dell'Ordo [www.ordovid.it](http://www.ordovid.it), la condizione vedovile non vuol essere vissuta da queste donne nel rimpianto del passato, ma come testimonianza del perdurare dell'amore umano e della comunione col Signore.*

*In quest'anno, dedicato alla vita consacrata e al Sinodo della famiglia, l'Ordine delle Vedove di Piacenza accoglie una nuova persona: il vescovo mons. Gianni Ambrosio, infatti, domenica 20 settembre in Cattedrale alle 18,30 con solenne rito di benedizione, consacrerà Angela Procaccini. La signora, 68 anni, della parrocchia di Pontenure, vedova di Giuseppe Soressi, entrerà quindi a far parte di questo gruppo che cammina insieme in un percorso di fede, formazione, ma anche di servizio alla comunità ecclesiale, inserendosi nel programma pastorale della diocesi e promuovendo incontri nelle parrocchie per ascoltare, riflettere e pregare.*

*Angela dunque vivrà pienamente nel mondo, impegnandosi, secondo la vocazione dell'ordine, nell'obbedienza, nella castità e nella povertà. A lei i più sentiti auguri per questo percorso"*

Dopo la Consacrazione, il quotidiano cittadino " Libertà" ha pubblicato l'evento con foto del Vescovo e della consacrata e Angela ci ha fatto pervenire il seguente pensiero:

*L'ispirazione di ciò che scriverò l'ho avuta dalla antifona ai vespri di stasera:*

*"ha fatto in me cose grandi Colui che è potente e Santo è il suo nome"! Questa è stata l'origine della mia consacrazione! Un'opera di Dio che in me sta facendo cose grandi (anche se a volte recalcitro e faccio fatica a dire il mio sì).*

*È aver scoperto una chiamata là dove il dolore sembrava avesse il sopravvento, per un di più di vita, per un cammino fatto e da fare con delle sorelle, compagne di viaggio nella verità e nella carità, sapendo di essere inserite con il Vescovo nella chiesa, popolo di Dio e corpo di Cristo.*

*Angela.*

Piera Ponticelli Corona  
Coordinatrice responsabile

